

Carta e cartone sviluppo della raccolta differenziata e garanzia di riciclo

Roberto Di Molfetta
Napoli, 24 marzo 2012



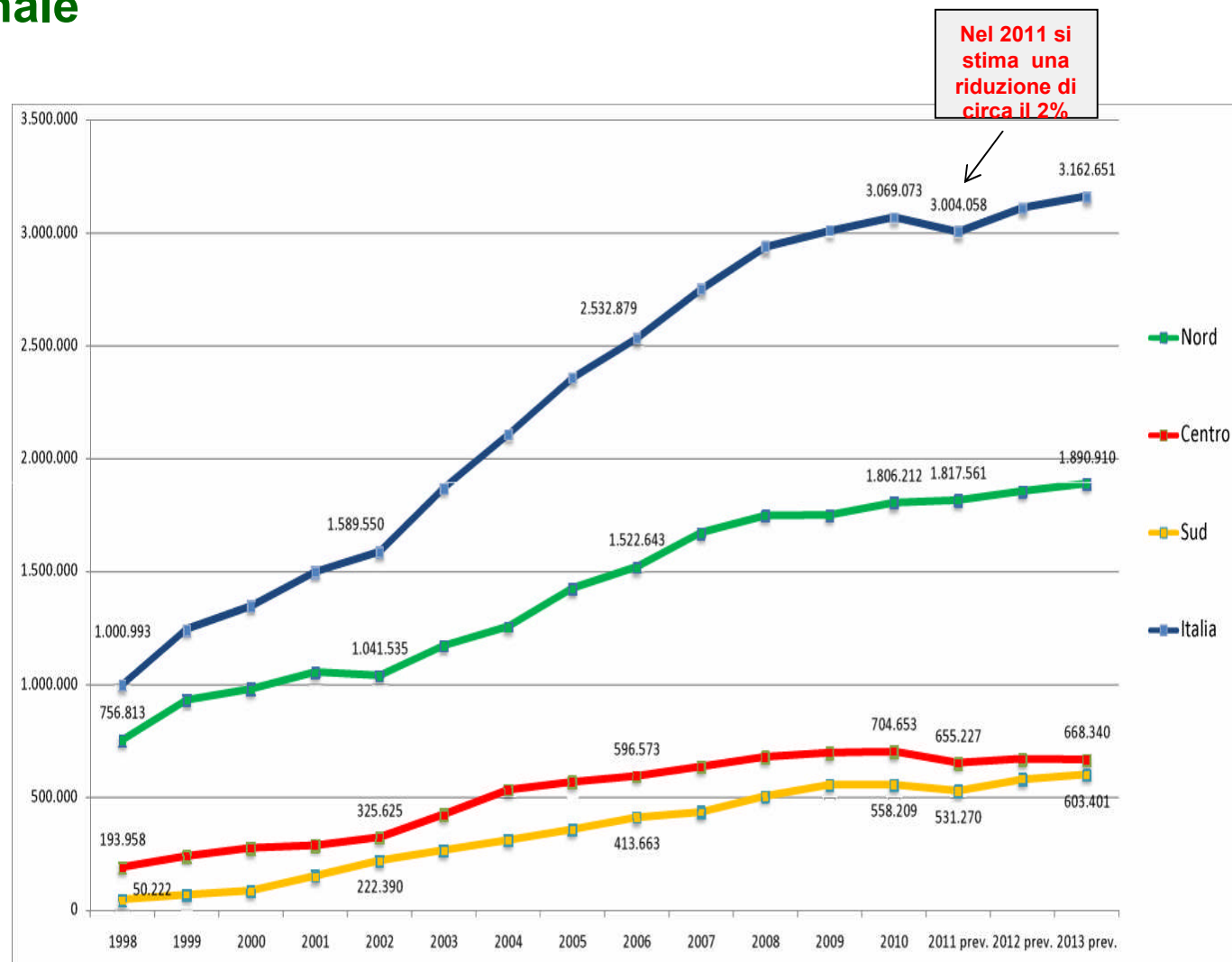
comieco
Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

L'Accordo Anci-Conai è motore della crescita della raccolta su tutto il territorio nazionale

Tra il 1998 e il 2011 la raccolta differenziata di carta e cartone è triplicata **da 1 a 3 milioni di tonnellate**

222 sono le discariche evitate

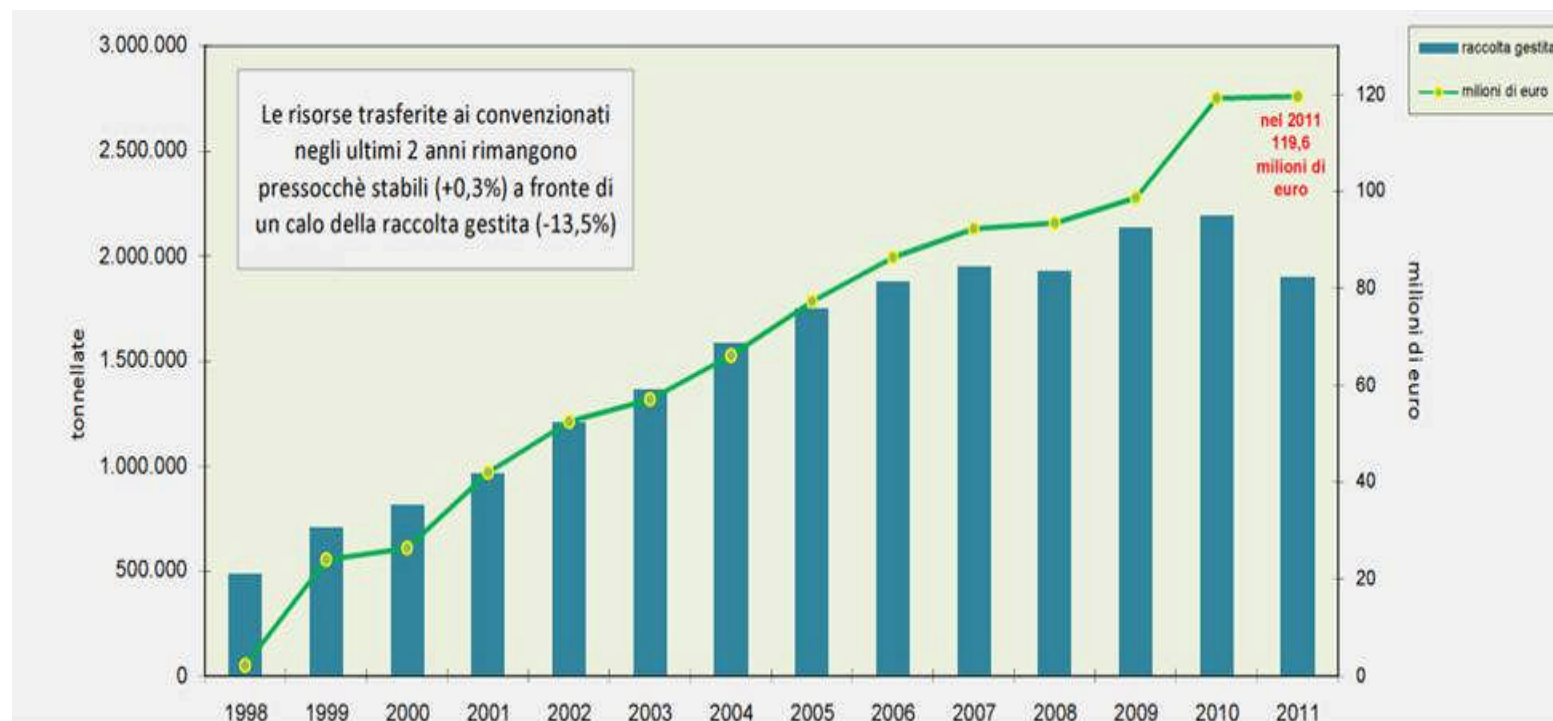
L'accordo quadro Anci -Conai garantisce **corrispettivi** stabili e crescenti, **il ritiro della raccolta su tutto il territorio nazionale**, la verifica della qualità della raccolta, in un contesto di sussidiarietà rispetto la mercato



Le convenzioni tra Comieco i comuni e gestori

Nel 2011 sono state gestite **751 convenzioni** relative a **5.984 comuni** (copertura 74%) e **52,6 milioni di abitanti** (copertura 86,3%).

La raccolta gestita è stata pari 1,9 milioni di t di cui 1,18 milioni di raccolta congiunta (famiglie) e 0,72 milioni di raccolta selettiva (cartone delle attività commerciali)
I corrispettivi ai convenzionati sono stati pari a 119,6 milioni di euro



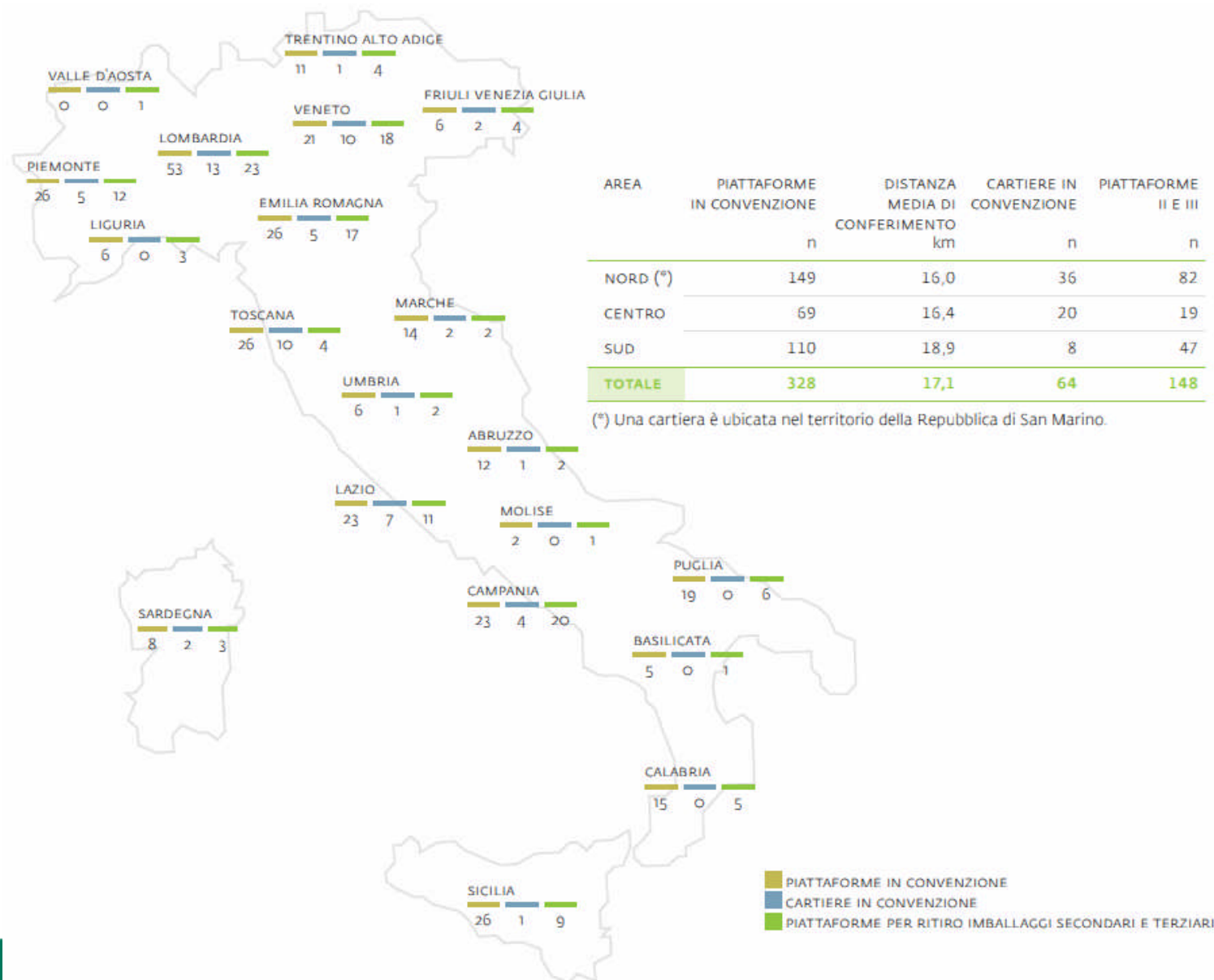
La rete che garantisce il riciclo: locale e diffusa su tutto il territorio

La presenza di una rete locale del riciclo è garanzia per lo sviluppo e mantenimento di un **sistema eco-efficiente di raccolta differenziata e riciclo**

Oltre 300 piattaforme

60 cartiere per il riciclo

Complessivamente 20.000 occupati



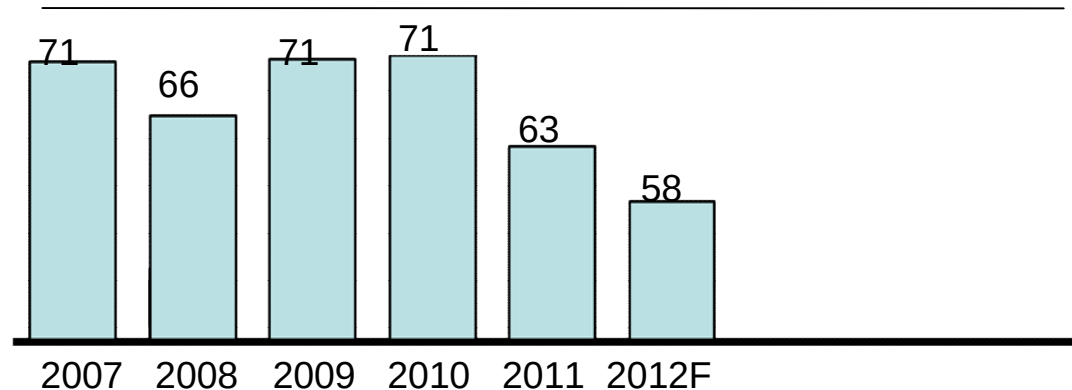
Il ruolo sussidiario al mercato di Comieco: tramite un sistema di finestre annuali i convenzionati possono modificare le quantità in convenzione

Nel corso degli ultimi due anni i volumi gestiti in convenzione si sono ridotti passando **dal 71% del 2010 al 58% previsto per il 2012** sul totale della RD comunale.

Dopo lo shock dell'autunno 2008 e i **prezzi negativi**, dalla metà del 2009 i **prezzi dei maceri sono cresciuti** anche se la **volatilità resta elevata**.

I gestori con raccolte mature, volumi importanti e concentrati si sono affacciati al mercato con volumi parziali (opzione1)

Incidenza della quota di Raccolta Differenziata gestita da Comieco sul totale della rd comunale
Percento



Crescita
vs. anno
precedente



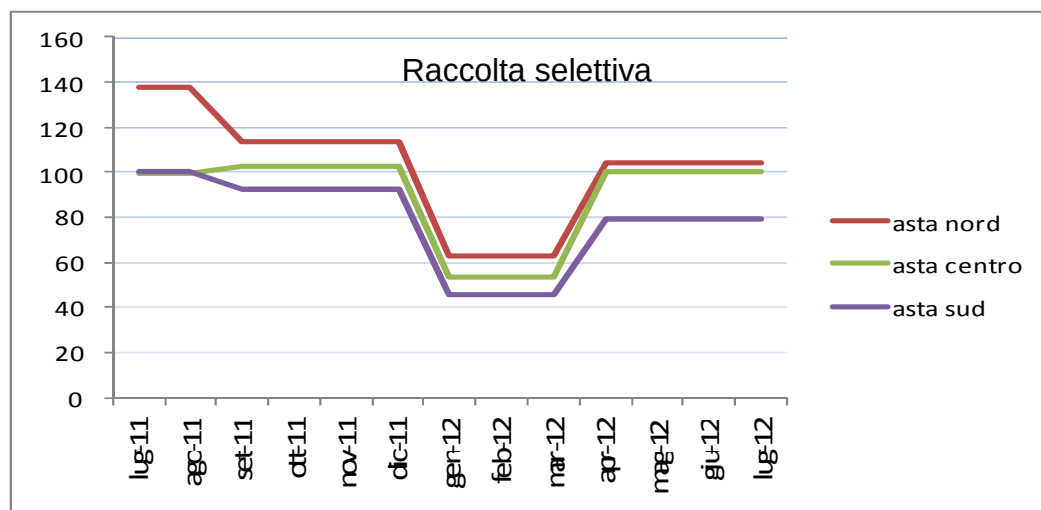
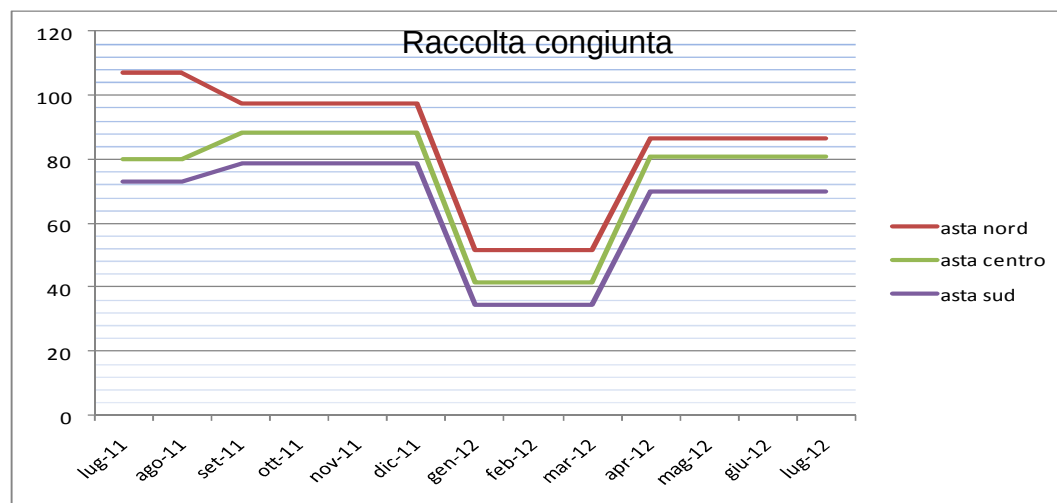
Dallo scorso anno Comieco individua i riciclatori (per il 30% delle quantità gestite sino al 3/12 e dal 1/4/12 per il 40%) tramite un sistema di aste

Comieco è impegnato con l'Autorità per la Concorrenza e il Mercato ha individuare i riciclatori con un sistema di aste.

Sono state bandite sinora 6 aste con durata breve 3 o 4 mesi per oltre 700.000 distribuite su 12 mesi

I prezzi di aggiudicazione sono stati in linea con la volatilità dei prezzi di mercato. Si è registrata una volatilità legata alle aree geografiche.

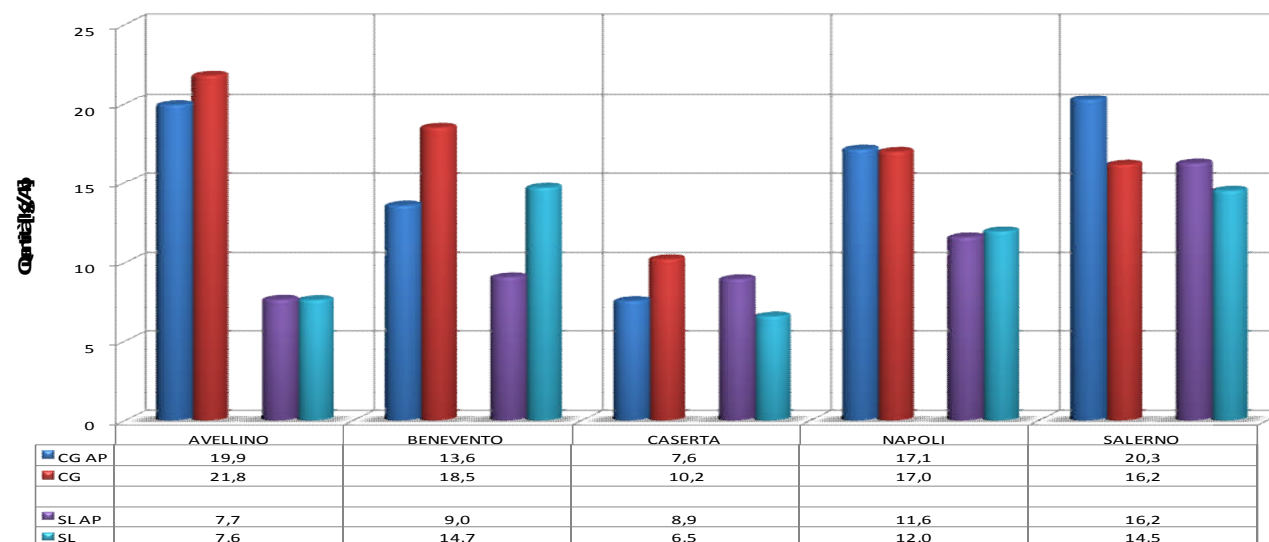
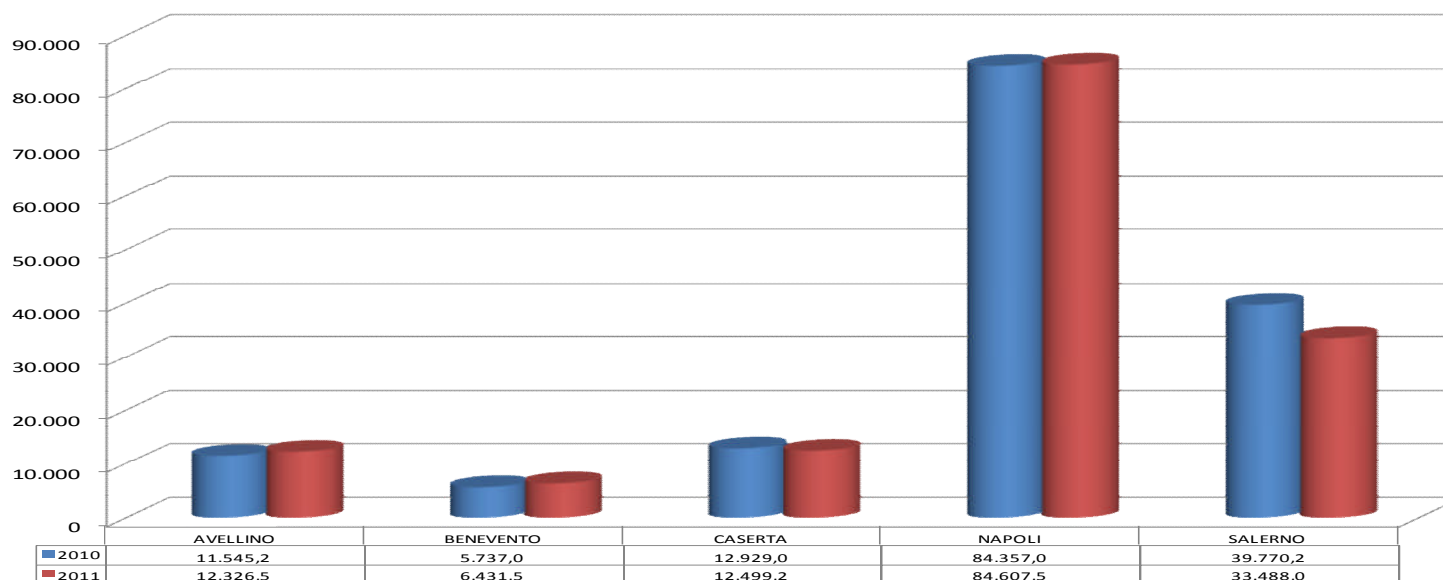
L'ultima asta ha riguardato per il 40% anche macero in balle proveniente da convenzionati integrati dove Comieco paga anche la pressatura (solo Nord e Centro)



Nel 2011 in Campania più risorse e la raccolta non è aumentata

Nel 2011 la raccolta di carta e cartone è stata di quasi **150.000 tonnellate** (- 3,3%), i corrispettivi ai convenzionati sono stati pari a **8,9 milioni di euro** (+ 6,5%). Anche Napoli ha visto una riduzione di quasi il 6% della raccolta.

Comieco lancerà nei prossimi mesi diverse iniziative concrete per fare ripartire la raccolta.



Green economy, monopoli, globalizzazione. Partiamo dalla raccolta differenziata: farne di più, ridurre i costi, migliorare la qualità

Green

+ raccolta differenziata: esistono margini di incremento importanti 400-500 mila tonnellate anno in buona parte al Sud dove la crescita degli ultimi anni sembra essersi fermata

riciclo di prossimità: con l'aumentare delle distanze tra raccolta e riciclo si riduce il beneficio ambientale sino al - 30% (es. la città di Parigi nelle gare della carta premia il riciclo di prossimità).

Economy

+ resa per abitante il costo della raccolta si riduce solo aumentando le quantità per utente servito

+ qualità in fase di raccolta per non sostenere costi impropri a valle (pre-pulizia)

I comuni virtuosi: 53 comuni-810.000 abitanti procapite medio rd famiglie 24,3 kg\anno (+ 50% rispetto alla media regionale) che Comieco sostiene con iniziative e risorse dedicate



La domanda di macero è sempre più lontana: una opportunità di commercio oggi che rischia di ridurre la capacità di riciclo per sempre

Grazie all'incremento della raccolta differenziata in questo momento l'offerta di macero è superiore alla domanda domestica, l'export garantisce l'equilibrio.

I produttori europei di carta e cartone sono schiacciati tra diminuzione della domanda e riduzione dei prezzi del prodotto finito e alto costo della materia prima.

Il centro dell'economia -mondo si sposta in Asia e finchè non crescerà l'offerta locale il prezzo del macero è destinato a rimanere più alto che nel resto del mondo.

Fino a quanto durerà? Per quali volumi? Da paesi? Cosa rimarrà della filiera italiana del riciclo?

Chi governa e governerà la domanda e il prezzo del macero?



Quanto siamo veramente interessati a creare la green economy in Italia, in Campania e quali sono le scelte da fare?

